

GIOVEDÌ

30

LUGLIO

Cartoon Club

Ponyo sulla scogliera

Gake no Ue no Ponyo

Una pesciolina rossa, rimasta intrappolata in un barattolo di vetro, viene soccorsa e liberata da Sosuke, un bimbo di cinque anni che vive con la madre in cima alla scogliera. La gratitudine della pesciolina, che Sosuke battezzerà col nome di Ponyo, si trasforma in tenera amicizia. Ma l'idillio viene interrotto dall'intervento di Fujimoto, padre di Ponyo e padrone-stregone dei fondali marini. Un tempo umano, Fujimoto ha lasciato la terra per l'acqua prendendo in moglie la Madre del Mare. Decisa a tentare la fuga e a scegliere per sé un destino umano, Ponyo rovescia accidentalmente l'elisir magico del padre, trasformandosi in una bambina e alterando la quiete del mare. Le onde furiose e i pesci giganti la conducono fino alla casa di Sosuke, dove viene accolta e amata. Perché il mare si ritiri e restituisca a Ponyo la libertà e a Sosuke la mamma e il suo villaggio il bambino deve affrontare una dura prova e riportare l'equilibrio tra il genere umano e la natura.

La bellezza di questa deliziosa favola d'amore infantile nasce dal profondo legame di Miyazaki con l'ancestrale cultura nipponica nonché dalla sua capacità di rielaborare in una cornice contemporanea motivi tradizionali [...] Molto giapponesi sono anche i temi narrativi che si intrecciano nella fiaba: il motivo della responsabilità [...], di una maternità "vasta" come l'abbraccio del mare (e infatti le due mamme del film, l'umana e la divina, sono figure protettive e risolutive), l'importanza data agli elementi naturali che diventano veri e propri personaggi. Il tutto raccontato, al contrario di altre volte (per esempio il castello errante di Howl) in cui la storia era troppo luccicante, con l'essenzialità e la grazia di un haiku.

(Alessandra Levantesi, "La Stampa")

Una specie di nuova Sirenetta, adattata all'oggi, che la fantasia di Miyazaki trasforma in un magico viaggio tra i fondi marini e il mondo umano, tra l'acqua e la terra, tra l'amicizia e l'odio (del signore del mare, e padre di Ponyo, verso l'inquinamento umano). Una favola bellissima e coinvolgente, che riconferma - se mai ce ne fosse bisogno - il genio di Miyazaki.

(Paolo Mereghetti, "Corriere della Sera")

REGIA

Hayao Miyazaki

SCENEGGIATURA

Hayao Miyazaki

FOTOGRAFIA

Atsushi Okui

SCENOGRAFIA

Noboru Yoshida

MUSICA

Joe Hisahishi

MONTAGGIO

Takeshi Seyama,

Hayao Miyazaki

PRODUZIONE

Toshio Suzuki,

per GNDHDDT,

Studio Ghibli

DISTRIBUZIONE

Lucky Red

DURATA

100 minuti

Giappone, 2008